

ivi contenute in merito al recesso da socio, affermazioni contrarie a quelle che ebbe già a fare il Governo alla Camera e che hanno prodotto la più viva agitazione fra i soci tutti di quell'Istituto.

« Buccelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere quale provvedimento abbia preso contro il capo stazione di Foggia che, con modi incivili, costrinse i viaggiatori provenienti da Napoli col treno delle 22 ad abbandonare le vetture dirette per Lecce ed aspettare in una sala di 2^a classe il treno da Castellammare che, per una frana ritardò il suo arrivo di circa 5 ore.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per sapere se e quali particolareggiate notizie abbia sull'immane disastro determinato dallo spaventoso incendio recentemente sviluppatosi in Nuova York, se e quale sia il numero delle vittime fra i nostri connazionali, e come intenda il Governo di provvedere ad una maggiore e più efficace tutela dei nostri emigrati all'estero.

« Cavagnari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, sulla negata comunicazione dell'elenco delle agenzie della Cassa Mutua di Torino da parte del regio commissario della stessa.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per apprendere come intenda provvedere per limitare la frana di S. Giovanni in Querciola (Reggio Emilia) e per soccorrere i danneggiati.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se intenda di tollerare più oltre il prolungarsi dell'attuale stato di cose in Tripolitania dannoso agli interessi ed alla dignità della Nazione.

« Artom ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se l'espressione *delitti* che si legge all'articolo 5

del regio decreto di amnistia e condono 27 marzo 1911 sia stata adoperata per errore materiale in luogo dell'espressione *reati* o se veramente si sia voluto escludere dal beneficio del condono tutte le contravvenzioni mentre si sono inclusi i delitti.

« Chiaradia ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se il Ministero intenda tollerare che l'autorità forestale della provincia di Brescia mandi alle autorità comunali delle circolari riguardanti l'applicazione dell'articolo 27 della legge 2 giugno 1910, le quali impongono agli agricoltori delle prescrizioni gravose e vessatorie contrarie alla legge, al regolamento, alle dichiarazioni del Governo e alle istruzioni del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

« Tovini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda provvedere al normale funzionamento della ferrovia Rocchetta-Bari, Rocchetta-Barletta dove il disordine regna sovrano ed i viaggiatori sono trattati con disprezzo della loro dignità e dei loro interessi in guisa da provocare pericolose, quotidiane reazioni.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e delle finanze e il presidente del Consiglio per sapere se intendano appagare i voti dei vecchi dispersi avanzi della Camicia rossa che nell'ora in cui si festeggia il cinquantenario della Patria risorta domandano una modesta pensione per non morir di fame.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro di grazia e giustizia per conoscere le ragioni per le quali non ancora si è provveduto alla nomina dei vice-pretori dei mandamenti di Frosolone e Cantalupo del Sannio.

« Pietravallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della pubblica istruzione circa il maniero deplorabile ritardo nella ripresa degli scavi a Pesto, nell'impianto di quel Museo e se è stato compilato lo elenco degli oggetti scavati e dove questi possono essere visibili.

« Giuliani ».